

Settimana nel mondo

Nodi da sciogliere

Una programmazione ambiziosa continua a caratterizzare le mosse di Johnson e di Nixon e le loro relazioni nell'interregno presidenziale. Sotto questo segno si colloca il governo che il presidente eletto ha messo a punto e la cui composizione ha reso nota mercoledì una anonima griglia peggiora le mezzefigure adatte per qualsiasi politica. Altrettanto può dirsi per il colloquio del secondo dopo le elezioni che il vecchio e il nuovo presidente hanno avuto poche ore dopo alla Casa Bianca e che ha avuto certamente come tema di fondo la possibilità di un vertice americano-sovietico a più o meno breve scadenza.



NGUYEN THI BINH La questione principale

settimana fa a Kossighin a Mosca avrebbe mostrato una disposizione sovietica ad avviare « ad alto livello » una trattativa sulla possibile limitazione degli arsenali missilistici. Successivamente Johnson avrebbe inviato al primo ministro sovietico tramite l'ambasciatore Dobrynin un messaggio personale che avrebbe incaricato McGeorge Bundy, attualmente in missione a Vienna di cercare ulteriori contatti. L'atteggiamento di Nixon in proposito è variamente descritto. Si afferma in ogni modo che Johnson gli avrebbe

offerto di partecipare o di farsi rappresentare. È inutile dire che nei progetti della Casa Bianca « vertice » americano-sovietico dovrebbe consistere di discutere anche altri problemi internazionali. Vietnam e Medio Oriente innanzi tutto. Ma in quali termini? Su entrambi le questioni le posizioni di Washington si mangiano a dir poco equivoche e i schemi di possibili mutamenti si ha e indicati fra il segretario alla Difesa Clifford ha espresso per esempio la sua « speranza » in un possibile inizio di ritiro delle truppe americane dal Vietnam del sud « nei prossimi quaranta giorni ». Clifford però ha fatto di pendere l'ipotesi di un accordo sul ritiro di « nord-sud » Anomala « reciproca » in funzione di semplice opportunità o come in presenza di ostacoli. A Clifford ha in direttamente replicato da Parigi la compagna Nguyen Thi Binh capo della delegazione del FNL osservando che gli americani se ne andrebbero e lascerebbero i vietnamiti liberi di regolare i loro affari facessero compiere un passo importante alla causa della pace. Nel frattempo il sostegno dato dalla delegazione di Washington alle pretese del fronte continua a rendere sterile la preparazione della conferenza a quattro.

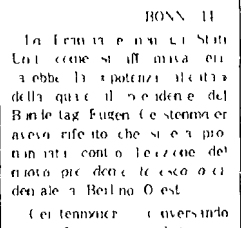
Per il Medio Oriente Johnson rimane atteso sulla sua formula in cinque punti enunciate all'indomani della aggressione israeliana, formula che a parole riconosce i diritti di tutti gli stati e dei profughi palestinesi ma che si tradotta nei fatti in un appoggio totale alle sopraffazioni israeliane. L'invito di Nixon a Scranton ha promesso una politica meno unilaterale e « nuove proposte » di pace. Ma le sue parole non sembrano avere scosso i dirigenti israeliani. Costoro non hanno fatto che ribadire al termine del colloquio con l'ospite la loro intenzione di tenere i territori giordani e siriani occupati e di continuare ad occupare le distrette rurali del Consiglio di sicu-

Rapporto al presidente eletto

Medio Oriente: « esplosiva » la situazione per Scranton

L'invito di Nixon insiste per un disimpegno dall'espansionismo israeliano Laird « spera » in una liquidazione della guerra nel Vietnam entro il 1969

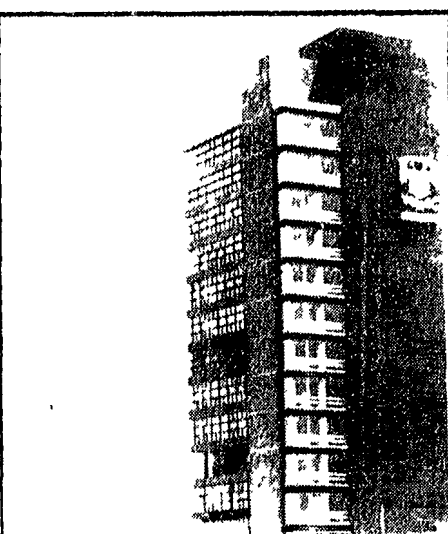
Non gli USA ma Parigi si opporrebbe all'elezione del Presidente della RFT a Berlino



WILLIAM ROGERS I viaggi del medio

La delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam che Sunday col titolo « Un ufficiale della divisione ha dichiarato a Phuoc Vinh dove si è il comando della divisione ». Ci hanno parlato di un attacco imminente ma il nostro servizio informa che ha lanciato così ma è ultimamente che noi non sappiamo che peraltro sulla questione iramiana sarà al completo (Nguyen Thi Binh ne assumerà la vice presidenza) ma è improbabile che la conferenza possa aprirsi subito. Gli americani non hanno in fatto ancora accettato di concludere il carattere di una conferenza di pace. La delegazione del FNL alle trattative sulla questione iramiana sarà al completo (Nguyen Thi Binh ne assumerà la vice presidenza) ma è improbabile che la conferenza possa aprirsi subito. Gli americani non hanno in fatto ancora accettato di concludere il carattere di una conferenza di pace.

NEW YORK 11. Nixon è stato preoccupato per la possibilità che la tensione nel Medio Oriente si accendesse in una esplosione. E questa è la sola ragione che ha indotto il presidente eletto a lasciare il Vietnam il 15 gennaio. Il governo di Nixon sembra « riluttante » a una soluzione pacifica di questo tipo. Scranton è stato informato in una conferenza con i giornalisti prima di partire per Parigi. Scranton è stato informato in una conferenza con i giornalisti prima di partire per Parigi. Scranton è stato informato in una conferenza con i giornalisti prima di partire per Parigi.



STUDENTI IN LOTTA Negli Stati Uniti e in Messico si sono registrate ieri una serie di manifestazioni studentesche con scontri con forze di polizia. Le più violente sono state quelle cui hanno partecipato 6000 studenti di Città del Messico, contro i quali la polizia è intervenuta appoggiata dai carri armati. 500 persone fra cui molti passanti che non avevano nulla a che fare con la dimostrazione, sono state arrestate. È ripresa così la lotta studentesca messicana che nel sanguinoso sciopio del 2 ottobre scorso era costata la morte di 39 persone. La città è patteggiata dalla polizia. Negli Usa si sono svolte manifestazioni studentesche contro la segregazione razziale, a San Mateo, a Ithaca, nella stessa New York. L'università di San Francisco ha dovuto chiudere per le ferite inflitte una settimana prima del normale per tentare di arginare le forti dimostrazioni studentesche. Nella foto: poliziotti sorvegliano una scuola di Città del Messico

Mentre la struttura politica del FNL si rafforza

Per le strade di Saigon un poliziotto ogni 20 metri

Si teme un attacco in forze del Fronte - I B-52 rovesciano mille tonnellate di bombe attorno alla capitale - Domani la delegazione del FNL arriva a Parigi per i negoziati - Continua il sabotaggio USA

SAIGON 14. Per tutta la notte in oltre una decina di incursioni una quarantina di B-52 hanno rovesciato oltre mille tonnellate di bombe sulle zone che circondano Saigon. In tre giorni di incursioni sono state sganciate su queste zone dai soli B-52 oltre quattrocento tonnellate di bombe. I comandi americani dicono che gli attacchi del B-52 sono necessari per impedire una imminente grande offensiva del FNL contro Saigon prevista dai « servizi di informazione » e la giunta americana AP raccoglie invece le file della prima divisione americana di cavalleria aviotrasportata vola di nuova dicitura. « Un ufficiale della divisione ha dichiarato a Phuoc Vinh dove si è il comando della divisione ». Ci hanno parlato di un attacco imminente ma il nostro servizio informa che ha lanciato così ma è ultimamente che noi non sappiamo che peraltro sulla questione iramiana sarà al completo (Nguyen Thi Binh ne assumerà la vice presidenza) ma è improbabile che la conferenza possa aprirsi subito. Gli americani non hanno in fatto ancora accettato di concludere il carattere di una conferenza di pace.

Direttore MAURIZIO FERRARA Elio Quercoli Direttore responsabile Nicolino Pizzuto

Scritto da 24 del Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 19/190 autorizzazione a giornale n. 2/49102 del 15/10/55. DIREZIONE REDAZIONE PIAZZA MARCONI 10100 ROMA Tel. 47811. PUBBLICITÀ: 10100 ROMA Tel. 47811. PUBBLICITÀ: 10100 ROMA Tel. 47811. PUBBLICITÀ: 10100 ROMA Tel. 47811. PUBBLICITÀ: 10100 ROMA Tel. 47811.

La delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam che Sunday col titolo « Un ufficiale della divisione ha dichiarato a Phuoc Vinh dove si è il comando della divisione ».

PARIGI 14. La delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam che Sunday col titolo « Un ufficiale della divisione ha dichiarato a Phuoc Vinh dove si è il comando della divisione ». Ci hanno parlato di un attacco imminente ma il nostro servizio informa che ha lanciato così ma è ultimamente che noi non sappiamo che peraltro sulla questione iramiana sarà al completo (Nguyen Thi Binh ne assumerà la vice presidenza) ma è improbabile che la conferenza possa aprirsi subito. Gli americani non hanno in fatto ancora accettato di concludere il carattere di una conferenza di pace.

E' morto Kopenig presidente del PC austriaco

DOPO lunghi e gravi malanni si è spento a Vienna il 12 gennaio il presidente onorario del Partito comunista austriaco Johann Kopenig. Nato nel 1888, era stato segretario generale del PC austriaco dal 1945 al 1958. Kopenig era stato segretario generale del PC austriaco dal 1945 al 1958. Kopenig era stato segretario generale del PC austriaco dal 1945 al 1958.

Spagna

In sciopero 6 mila minatori

MADRID 11. Mentre si apprende che oltre sei mila minatori di Asturias sono scesi in sciopero per rivendicare aumenti salariali, la Unione sociale socialista, un'organizzazione che si dedica alla causa dei minatori, ha annunciato che ha fatto sciopero in tutto il paese. Gli scioperanti hanno respinto le proposte di pace e hanno dichiarato che gli USA dovranno assumere la responsabilità del ritardo della prima seduta della conferenza di Parigi sul Vietnam.

Cecoslovacchia

Conclusi a Praga i lavori del CC

DOMANI verranno rese note le risoluzioni approvate all'unanimità dall'assemblea. PRAGA 14. Il Comitato centrale del PC ceco ha concluso i lavori della sua assemblea plenaria nella tarda serata di ieri al castello di Praga. Da quanto informa la CTK, vi hanno partecipato 170 membri del CC. I membri del CC hanno approvato le risoluzioni sulla stampa di lunedì. Le risoluzioni sono state approvate all'unanimità dall'assemblea plenaria del CC ceco. Le risoluzioni sono state approvate all'unanimità dall'assemblea plenaria del CC ceco.

Pechino

Ciu En-lai riceve la delegazione del FNL a Parigi

HANOI 11. L'ufficio stampa del Vietnam del sud ha riferito che il primo ministro cinese Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi. Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi. Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi.

Alfa Romeo

SONO in regolamentazione del lavoro per il 1969 in modo da garantire la terza settimana di ferie estive ed ulteriori giorni di ferie per il 1969. Alfa Romeo ha deciso di garantire la terza settimana di ferie estive ed ulteriori giorni di ferie per il 1969. Alfa Romeo ha deciso di garantire la terza settimana di ferie estive ed ulteriori giorni di ferie per il 1969.

Pechino

Ciu En-lai riceve la delegazione del FNL a Parigi

HANOI 11. L'ufficio stampa del Vietnam del sud ha riferito che il primo ministro cinese Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi. Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi. Ciu En-lai ha ricevuto la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud a Parigi.

DALLA PRIMA

Governo

ha comunque proceduto lo stesso all'invio del piccolo esercito. L'invio del piccolo esercito è stato deciso dal governo italiano. L'invio del piccolo esercito è stato deciso dal governo italiano. L'invio del piccolo esercito è stato deciso dal governo italiano.

SOTTOSEGRETARI

Il elenco dei sottosegretari del Consiglio di Stato è stato pubblicato. Il elenco dei sottosegretari del Consiglio di Stato è stato pubblicato. Il elenco dei sottosegretari del Consiglio di Stato è stato pubblicato.

Natale in piazza dei metalmeccanici napoletani contro le zone salariali

NAPOLI 11. La lotta dei metalmeccanici napoletani contro le zone salariali si è svolta in piazza del Gesù. La lotta dei metalmeccanici napoletani contro le zone salariali si è svolta in piazza del Gesù. La lotta dei metalmeccanici napoletani contro le zone salariali si è svolta in piazza del Gesù.

LATERZA

ARISTOFANE LE COMMEDIE

ARISTOFANE LE COMMEDIE a cura di B. Marzullo. ARISTOFANE LE COMMEDIE a cura di B. Marzullo. ARISTOFANE LE COMMEDIE a cura di B. Marzullo.

IL FASCISMO IN EUROPA

IL FASCISMO IN EUROPA a cura di S. J. Woolf. IL FASCISMO IN EUROPA a cura di S. J. Woolf. IL FASCISMO IN EUROPA a cura di S. J. Woolf.

M. POSTAN STORIA ECO

M. POSTAN STORIA ECONOMICA D'EUROPA (1945-1964) trad. di G. Pletnera. M. POSTAN STORIA ECONOMICA D'EUROPA (1945-1964) trad. di G. Pletnera.

RUSSE LEF POETICHE

RUSSE LEF POETICHE trad. di G. Kraiskil. RUSSE LEF POETICHE trad. di G. Kraiskil. RUSSE LEF POETICHE trad. di G. Kraiskil.

G. DE RUCCIGERO STORIA

G. DE RUCCIGERO STORIA DELLA FILOSOFIA HEGEL trad. di G. De Ruccigero. G. DE RUCCIGERO STORIA DELLA FILOSOFIA HEGEL trad. di G. De Ruccigero.

CALLI

ESTIPATI CON OLIO DI RICINO. Gaste con i fastidiosi impacciati i casi pericoli. Gaste con i fastidiosi impacciati i casi pericoli. Gaste con i fastidiosi impacciati i casi pericoli.